

∞ **LICEO SCIENTIFICO "A.GRAMSCI"**

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

TRIENNIO 2022/2024

Aggiornamento a.s. 2021/2022



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del Liceo Scientifico "A. Gramsci" è stato approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 14/12/2021, sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente del 1/9/2021, ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 23/12/2021 .

INDICE

1.LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

[1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio](#)

[1.2 Caratteristiche principali della scuola](#)

[1.3 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali](#)

[1.4 Risorse professionali](#)

2. LE SCELTE STRATEGICHE

[2.1 Indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione](#)

3. L'OFFERTA FORMATIVA

[3.1 Finalità educative](#)

[3.2 Indirizzi e quadri orario](#)

[3.3 Curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica](#)

[3.4 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento \(PCTO\)](#)

[3.5 Iniziative di ampliamento curricolare](#)

[3.6 Valutazione degli apprendimenti](#)

[3.7 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica](#)

[3.8 Regolamento per la didattica digitale integrata](#)

[3.9 Orientamento formativo](#)

4. MODELLO ORGANIZZATIVO

4.1 Modello organizzativo

AREA DIRIGENZA

AREA DIDATTICA

AREA STUDENTI

AREA DOCENTI

AREA ORIENTAMENTO

AREA RAPPORTI CON IL MONDO DEL LAVORO

AREA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

4.2 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

4.3 Reti e Convenzioni attivate

4.4 Piano di formazione del personale docente

4.5 Piano di formazione del personale ATA



1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

L'istituto si trova in un territorio che in passato ha avuto una grande e innovativa tradizione industriale, incentrata sull' Olivetti, con ampia fioritura di un indotto. Attualmente invece vive un periodo di profonda crisi economico-sociale con un incremento delle famiglie in difficoltà. E' in costante aumento la presenza di studenti di origine straniera, generalmente ben integrati. Gli alunni con disabilità iscritti al Liceo sono 6. Si rileva un incremento del numero di alunni con certificazione DSA che durante il c.a. sono 71 (59 DSA e 12 BES). Gli alunni frequentanti il liceo con cittadinanza non italiana rappresentano circa il 5% del totale. Il rapporto studenti-insegnanti e' adeguato per supportare la popolazione scolastica frequentante il liceo, tale rapporto e' in linea con i riferimenti regionali.

VINCOLI

Disomogeneità dello status economico-sociale e culturale delle famiglie degli studenti: il livello si mantiene alto negli indirizzi scientifico e scienze applicate, si abbassa lievemente nell'indirizzo scienze umane, per attestarsi su un livello medio-basso nell'indirizzo socio-economico.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

Si sta registrando un aumento della disponibilità da parte di enti e associazioni a collaborare con la scuola su progetti ed attività, anche relativi ai PCTO. A tale proposito si registra un incremento delle convenzioni/accordi di rete che la scuola ha stipulato nell'arco dell'ultimo biennio. Il Liceo mantiene buoni rapporti di fattiva collaborazione con gli EELL, Confindustria Canavese, il Tribunale di Ivrea, l'ASLTO4, il Comitato della Croce Rossa, le società sportive e le altre associazioni presenti sul territorio.

VINCOLI

Si segnala che in alcuni casi i rapporti con gli EELL., pur mantenendosi distesi, non producono effetti concreti, atti a risolvere i problemi della scuola, soprattutto per la cronica carenza di finanziamenti. I risvolti più evidenti si rilevano in relazione alle carenze strutturali degli edifici e pertanto sulle questioni legate alla sicurezza.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

La struttura è priva di barriere architettoniche e quindi pienamente adeguata per accogliere allievi disabili. La scuola è dislocata in una unica sede, senza succursali. La dislocazione vicina al Movicentro rende la scuola facilmente raggiungibile da studenti e docenti pendolari, inoltre la passerella collega in maniera diretta ed agevole la scuola al centro della città. La struttura dispone, unica in tutta Ivrea, di un auditorium per pubblico spettacolo di più di 300 posti a sedere. I laboratori a carattere scientifico si presentano generalmente ben attrezzati e offrono una vasta gamma di potenzialità di utilizzo. La scuola dispone di due ampie palestre e di alcuni impianti esterni che consentono di praticare sport all'aperto. L'Istituto ha partecipato ai seguenti bandi PON : "Azione 10.8.1.A2 FESR PON-P-2015-60 ampliamento dell'infrastruttura di rete cablata e wireless" e " Azione10.8.1.A3- FESR PON - PI-2015-143 Ambienti polifunzionali per l'apprendimento" ottenendo il finanziamento di entrambi i progetti. In questo modo è stato possibile rinnovare la dotazione tecnologica di un laboratorio ed acquisire un laboratorio mobile finalizzato all'apprendimento delle lingue straniere. In ogni aula è presente una LIM o un proiettore. È stato finanziato anche il progetto presentato per rinnovare le attrezzature sportive utilizzate durante le lezioni di scienze motorie.

VINCOLI

Malgrado le numerose richieste, manca parte della documentazione relativa alla struttura, in modo particolare il CPI. La struttura, che risale alla fine degli anni Novanta, quindi è recente, presenta difetti di costruzione che diventano sempre più evidenti, con infiltrazioni dal tetto che producono vasti allagamenti interni e generano umidità nei muri. Oltre alle problematiche legate al microclima e alla sicurezza, si genera anche il pericolo di infiltrazioni sulle apparecchiature dei laboratori. In merito alle risorse economiche, la scuola mantiene gli alti livelli formativi, soprattutto grazie ai contributi volontari delle famiglie, che tuttavia sempre più spesso si astengono dal versamento, o per problemi economici o per principio.

1.2 Caratteristiche principali della scuola

A. GRAMSCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola LICEO SCIENTIFICO

Codice TOPS01000G

Indirizzo VIA ALBERTON 10 A - 10015 IVREA

Telefono 0125424357

Email TOPS01000G@istruzione.it

Pec tops01000g@pec.istruzione.it

Sito WEB www.lsgramsci.it

Indirizzi di Studio

- SCIENTIFICO
- SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
- SCIENTIFICO- SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO
- SCIENZE UMANE
- SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE - ESABAC

Totale Alunni 1353 al 30 novembre 2021

1.3 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori

Chimica 1

Fisica 1

Informatica 2

Lingue 1

Multimediale 1

Biologia e Scienze della terra 1

Laboratorio AutoCAD 1

Biblioteche

Classica 1

Aule

Auditorium 1

Laboratorio inclusione 1

Aula per alternativa IRC

Strutture sportive

Calcetto 1

Campo basket/pallavolo all'aperto 1

Palestre 3

Piste di atletica 1

Attrezzature multimediali

PC e Tablet presenti nei Laboratori :91

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori :4

PC e Tablet presenti nelle Biblioteche: 2

Attrezzature acquistate per DDI

Videoproiettori: 30

Notebook: 140

Monitor: 2

1.4 Risorse professionali

Docenti: 109

ATA: 37 * con personale covid

Personale Docente

Classe di concorso/Disciplina	Posti
Sostegno	6
AA24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (FRANCESE)	1
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	3
A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	3
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	4
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	5
A027 - MATEMATICA E FISICA	17
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	9
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	8
A026 - MATEMATICA	2
A019 - FILOSOFIA E STORIA	7
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	9
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	18
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	4

Personale ATA

Organico ATA	Posti
AA - ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	10
AT - ASSISTENTE TECNICO	6
CS - COLLABORATORE SCOLASTICO	20
DM - DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI	1



2. LE SCELTE STRATEGICHE

2.1 Indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione

PREMESSA. Quando è stato redatto il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2021, nessuno poteva aspettarsi quel che è successo negli ultimi due anni scolastici, con la pandemia da Sars-Cov 2 e la necessità, per lunghi tratti, di ricorrere alla didattica a distanza e/o alla didattica digitale integrata.

Sono state sfide difficili, che ci hanno costretto a innovare profondamente l'offerta formativa, per venire incontro alle difficoltà contingenti, e che hanno fatto emergere la necessità di profonde riflessioni, soprattutto in merito al tema della valutazione.

Vi propongo queste mie Linee di Indirizzo o affinché si possa redigere con piena trasparenza e attraverso documenti condivisi il prossimo PTOF.

- 1. Valutare – ed eventualmente organizzare - l'inserimento delle attività della scuola dentro due periodi didattici disomogenei, diversificando gli obiettivi e i metodi delle attività valutative prestate.**

Una proposta potrebbe essere quella di dedicare i primi due mesi di scuola ad attività valutative prevalentemente di tipo diagnostico, volte a individuare eventuali lacune pregresse ancora presenti e attivare in modo precoce attività di recupero, riservando al secondo periodo didattico tempi più lunghi e distesi, in modo da non accumulare in poche settimane tutte le verifiche di tipo sommativo.

- 2. Organizzazione della valutazione degli apprendimenti dentro chiari criteri d'istituto che permettano la valutazione complessiva dello studente con modalità di tipo processuale al fine della personalizzazione e valorizzazione dello studente o del suo recupero. A questo proposito riporto i primi due commi dell'articolo 1 del D.Lgs. 62/2017 che fissa i principi comuni della valutazione per la scuola italiana:**

1. La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

2. La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

3. Organizzazione delle attività di PCTO in modo da renderle parte integrante del curricolo didattico, anche sfruttando le potenzialità offerte dal territorio su cui insiste la nostra scuola.

In larga parte questo già avviene, soprattutto per alcuni indirizzi, ma va potenziato in modo da creare un filone tematico comune per le attività di PCTO dei singoli indirizzi, all'interno del quale gli studenti possono arricchire, con esperienze personalizzate, le loro attività formative.

4. Promozione, anche attraverso la raccolta di materiale didattico e la creazione di testi cartacei ed on line per gli studenti, dell'attività di ricerca didattica della scuola, in modo da valorizzarla come polo culturale e formativo.

Spesso, durante il processo di adozione dei libri di testo, emerge una certa insoddisfazione per i testi adottati, che non sempre sono in perfetta linea con le Indicazioni Nazionali per il curricolo oppure mal si adattano allo specifico indirizzo e al Piano di Lavoro stabilito dal Dipartimento disciplinare. Potrebbe essere utile, quindi, prevedere e condividere materiale didattico comune a integrazione dei libri di testo adottati, se non proprio crearne di nuovi, con il supporto della scuola.

5. Integrazione delle buone pratiche di didattica digitale integrata all'interno dell'offerta formativa, anche al di fuori delle esigenze straordinarie

determinate dalla pandemia. *A questo proposito sarà utile prevedere anche un regolamento per l'utilizzo della didattica a distanza in caso di assenze degli studenti, stabilendone le modalità.*

6. Previsione di un Piano di Formazione dei Docenti di Istituto che integri le linee guida nazionali con le esigenze specifiche dell'Istituto. *Il Piano dovrà prevedere quelle iniziative che coinvolgono una pluralità di docenti di istituto.*



3. L'OFFERTA FORMATIVA

3.1 Finalità educative

L'offerta formativa del Liceo "Gramsci" è fortemente unitaria nel suo impianto culturale e formativo e insieme aperta e pluralistica. L'azione educativa pone al centro la persona dello studente, soggetto attivo del processo educativo, e si adopera affinché ogni allievo:

- cresca nel desiderio di conoscere e conservi la capacità di stupirsi nei confronti della realtà che lo circonda, provi interesse per la cultura e soddisfazione nella ricerca e sia attento alle diverse manifestazioni dello spirito umano;
- sviluppi le diverse componenti della persona al fine di aprirsi all'ascolto, al dialogo, al confronto con gli altri per una civile convivenza sociale nel rispetto delle regole;
- prenda consapevolezza delle proprie attitudini e dei propri interessi personali per un corretto orientamento in funzione delle scelte future;
- prenda coscienza di se stesso come individuo e come soggetto responsabilmente operante in un contesto politico e sociale;
- acquisisca un atteggiamento collaborativo e sviluppi le capacità di agire e di operare con gli altri;
- acquisisca una graduale consapevolezza storico-critica della propria identità culturale; sviluppi una coscienza critica al fine di acquisire un'autonomia di giudizio rispetto alle varie espressioni del pensiero umano e la capacità di orientarsi nella complessità.

Tali finalità educative costituiscono i motivi ispiratori e le linee guida delle proposte didattiche e delle scelte operative, curricolari ed extracurricolari, che i Consigli di classe formulano annualmente.

3.2 Indirizzi e quadri orario

Liceo Scientifico

Il Liceo Scientifico, tra tradizione e innovazione, offre una formazione culturale equilibrata nei due versanti umanistico e scientifico, al fine di comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero classico e in essi tra i metodi di conoscenza propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. La cultura liceale consente uno sviluppo armonico e completo delle potenzialità dello studente, favorendo il possesso di un personale metodo di studio, di un approccio critico ai diversi aspetti della realtà e di una forma mentis capace di gestire i cambiamenti e le innovazioni dell'odierna società.

Ore settimanali per materia

Anno	1° biennio		2° biennio		
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica e Informatica nel primo biennio	(con 5)	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

Il Liceo Scientifico è orientato a far acquisire una solida e completa preparazione di base, favorendo l'acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile, che consentirà di condurre ricerche e approfondimenti personali per l'intero arco della propria vita. Pertanto lo studente, al termine di questo corso liceale tipicamente pre-universitario, sarà in grado di affrontare qualunque corso di laurea o post-diploma; oppure, se lo desidera, avrà gli strumenti per inserirsi proficuamente nel mondo del lavoro.

Liceo delle Scienze applicate

Il Liceo delle Scienze Applicate prevede un percorso strutturato attorno all'asse culturale scientifico-tecnologico. L'impianto curricolare persegue un profilo culturale completo; i valori che lo ispirano sono quelli della cultura europea nelle sue differenti componenti scientifica e umanistica, tecnologica e digitale. Il metodo scientifico, specie quando affiancato ad una diffusa attività laboratoriale, offre risorse conoscitive particolarmente adatta ad alimentare razionalità critica e solidità culturale. La preparazione scientifica è completa e aperta alle nuove tecnologie, anche a carattere digitale, attraverso lo studio dell'informatica; significativa, nell'ambito del disegno tecnico, la formazione sul 2D e sul 3D, in virtù della progettazione computerizzata in CAD. Il Liceo Gramsci è scuola Polo, all'interno del Progetto OSA avviato dal Ministero, per promuovere sull'intero territorio Nazionale la progettazione e la sperimentazione di modelli didattici basati su metodologie laboratoriali innovative.

ore settimanali per materia

Anno	1° biennio		2° biennio		
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	3	4	5	5	5
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

Questo tipo di Liceo permette la prosecuzione degli studi in ambito universitario e post-diploma di qualunque tipo, con particolare riferimento all'ambito scientifico-tecnologico, oppure consente un proficuo inserimento nel mondo del lavoro, grazie alle competenze acquisite nell'ambito delle nuove tecnologie.

Liceo Scientifico Sportivo

Il Liceo Sportivo si incardina sull'impianto formativo del Liceo Scientifico tradizionale ma a differenza di questo, prevede l'approfondimento delle Scienze motorie e sportive e di diverse discipline sportive, mantenendo un assetto culturale che favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi delle discipline matematico-scientifiche, anche applicate alla cultura dello sport.

Il monte ore è lo stesso di tutti gli altri Licei ma rispetto all'indirizzo Scientifico, potenzia le Scienze motorie e sportive (3 ore settimanali invece di 2) e introduce le Discipline sportive e il Diritto ed Economia dello sport; come compensazione, diminuiscono le ore di Filosofia nel triennio e viene eliminato lo studio del Latino e del Disegno e Storia dell'arte.

Nell'ambito delle discipline sportive gli studenti saranno avviati alle varie specialità, particolarmente a quelle maggiormente radicate sul territorio. Il contesto eporediese offre un ampio ventaglio di specialità ed eccellenze sportive, tra cui spicca il primato della canoa. Si prevede una stretta collaborazione con le varie Associazioni Sportive del territorio, per la realizzazione di una sinergia educativa e didattica, anche attraverso appositi accordi e convenzioni.

ore settimanali per materia

Anno	1° biennio		2° biennio		
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica e Informatica (con 5 ore nel primo biennio)	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Diritto ed Economia dello sport			3	3	3
Scienze motorie e sportive	3	3	3	3	3
Discipline sportive	3	3	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

Alla fine del quinquennio gli studenti, oltre a possedere una solida cultura di base, si saranno impadroniti degli elementi tecnici degli sport, interiorizzando i valori educativi e formativi della cultura sportiva, quali la tenacia, la generosità nel passaggio dalla competizione alla

collaborazione, il rispetto dell'altro, delle regole, dell'ambiente e l'orientamento ad un corretto stile di vita.

Al superamento dell'Esame di Stato, verrà rilasciato il diploma di Liceo Scientifico con l'indicazione di "sezione ad indirizzo sportivo"; il diploma è inoltre integrato con la certificazione delle competenze acquisite relativamente alle discipline sportive praticate nel corso di studi, compresi i patentini e le abilitazioni relative.

Il corso si rivolge a tutti coloro che amano fare sport, non solo a quelli che praticano l'agonismo. Non si tratta quindi di una scuola specializzata per formare degli atleti, ma di un vero e proprio liceo, nel quale tuttavia gli studenti atleti troveranno necessari spazi di flessibilità per coniugare studio e agonismo.

Il diploma finale permette l'accesso a tutte le facoltà universitarie, ai corsi post-diploma e all'inserimento nel mondo del lavoro.

Privilegiati saranno i corsi di laurea del settore (Scienze motorie, Sport e salute; Scienza dell'attività fisica per il benessere; Scienza, tecnica e didattica dello sport; Scienze e tecnologie del Fitness e dei prodotti della salute) ed inoltre tutti corsi di laurea ad indirizzo medico, sanitario, scientifico tecnologico.

Il Liceo Sportivo può pertanto essere la strada privilegiata per arrivare ad esercitare professioni quali, ad esempio, il medico sportivo, il fisioterapista, il cronista sportivo, attività professionali nell'ambito del fitness e del benessere, del management dello sport, del diritto dello sport.

Liceo delle Scienze Umane

Il Liceo delle Scienze Umane offre la preparazione necessaria per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni sociali e interculturali. L'asse portante del percorso è rappresentato dalle scienze umane, attraverso gli specifici e interdisciplinari apporti della cultura pedagogica, psicologica socio-antropologica apporti utili anche per promuovere la consapevolezza personale in ambito relazionale e comunicativo. I PCTO contemplano prevalentemente l'ambito socio-sanitario, educativo e assistenziale in vista dei futuri sbocchi professionali.

Ore settimanali per materia

Anno	1° biennio		2° biennio		
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze Umane	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2			
Matematica e informatica nel primo biennio (con 3 ore)	3	3	2	2	2
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

Il Liceo delle Scienze Umane fornisce una solida preparazione di base per la prosecuzione degli studi in ambito universitario e post-diploma di qualunque tipo, con particolare riferimento ai settori delle Scienze della Formazione, della Psicologia e del settore socio-sanitario. La preparazione acquisita permette anche un celere inserimento in campo lavorativo soprattutto nel settore pubblico, grazie anche alla formazione ricevuta nel laboratorio di Scienze Umane e all'esperienza maturata nei percorsi PCTO.

Liceo Economico Sociale con Esabac

Il Liceo Economico-Sociale (LES) integra Diritto, Economia e Scienze Umane, per avvicinare lo studente alla contemporaneità attraverso conoscenze e competenze adatte a comprendere la complessità. Nato con l'ultima riforma, è un indirizzo liceale linguistico-economico che valorizza tutte le aree: umanistica e scientifica, giuridico-economica, sociale, matematico-statistica, linguistica. Il LES prepara ad affrontare in profondità i problemi attuali e le sfide del futuro, attraverso il concorso delle varie materie che "parlano" tra loro secondo un approccio interdisciplinare. E' l'unico liceo (senza essere un liceo linguistico) dove si studiano due lingue straniere e le discipline giuridico-economiche fino al quinto anno. Lo studio delle lingue, espressione dell'internazionalità dell'indirizzo, nel nostro corso è potenziato attraverso il progetto ESABAC; quest'ultimo prevede, in sede di esame di stato finale, con il superamento di un'apposita prova, l'acquisizione del diploma di Baccalauréat rilasciato dallo Stato francese (si precisa che l'eventuale mancato superamento di tale prova non pregiudica l'esito finale dell'esame di stato italiano). Il percorso ESABAC prevede, sin dalla classe terza, il potenziamento dello studio del francese e l'insegnamento in francese di una disciplina non linguistica (di norma storia) e favorisce l'inserimento lavorativo in Val d'Aosta, Francia e Paesi francofoni.

Ore settimanali per materia

Anno	1° biennio		2° biennio		
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera 1 (inglese)	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2 (francese)	3	3	4*	4*	4*
Storia e Geografia	3	3			
Storia (in lingua francese)			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze Umane	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia	3	3	3	3	3
Matematica (con informatica nel primo biennio)	3	3	3	3	3
Fisica			2	1	2
Scienze naturali	2	2			
Storia dell'Arte			1	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	1
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

Il LES permette di acquisire una preparazione idonea al proseguimento degli studi in ambito universitario e post-diploma di qualunque tipo, in Italia e in Europa, con particolare

riferimento agli indirizzi di Europa, con particolare riferimento agli indirizzi di Economia e Commercio, Giurisprudenza, Scienze Politiche, Sociologia, Scienze Statistiche, Lingue Straniere. Questo indirizzo inoltre fornisce una specifica formazione verso figure professionali quali mediatore culturale e linguistico ed economico-gestionale, senza dimenticare l'ambito della comunicazione.

3.3 Curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica

Con l'istituzione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, la scuola torna a essere non solo luogo di apprendimento in senso stretto, ma anche spazio di educazione alla vita sociale e comune e di formazione di cittadini consapevoli e attivi.

Le fonti per l'insegnamento dell'educazione civica, a cui fare riferimento, sono: **la legge 92 del 20 agosto 2019**, entrata in vigore il 1° settembre 2020, che ha reintrodotto lo studio dell'Educazione civica in tutti gli ordini e i gradi di scuola; e il **Decreto ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020** che ha emanato le Linee guida per l'Educazione civica, in modo da favorire una corretta attuazione della legge e la conseguente revisione dei curricula di istituto.

La normativa prevede, per ciascun anno di corso, che l'orario da dedicare all'educazione civica non sia inferiore alle 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte ore obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Inoltre è stabilito che per ciascuna classe è individuato, tra i docenti impegnati nell'insegnamento dell'Educazione civica, un docente coordinatore, al quale è affidato il compito di formulare la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dagli altri docenti impegnati nell'insegnamento.

Per quanto riguarda gli aspetti contenutistici, si rimanda alle parole del legislatore, il quale indica che «I nuclei tematici dell'insegnamento, e cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, sono già impliciti negli epistemi delle discipline. [...] Si tratta dunque di far emergere elementi latenti negli attuali ordinamenti didattici e di rendere consapevole la loro interconnessione».

L'insegnamento, quindi, dovrà svilupparsi intorno a tre nuclei tematici: costituzione, sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale e, per le scuole superiori di secondo grado, tenere conto dei 14 traguardi di competenza indicati nell'allegato C delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica.

Allegato 1 - [Curricolo dell'educazione civica - classi prime](#)

Allegato 2 - [Curricolo dell'educazione civica - classi seconde](#)

Allegato 3 - [Curricolo dell'educazione civica - classi terze](#)

Allegato 4 - [Curricolo dell'educazione civica - classi quarte](#)

Allegato 5 - [Curricolo dell'educazione civica - classi quinte](#)

3.4 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

FINALITÀ DEI PCTO

I PCTO rappresentano un'occasione preziosa in cui crescere, comprendere l'utilità del proprio curriculum, utilizzare quanto appreso ma apprendere anche altro, scegliere e agire responsabilmente, in un'ottica di "apprendimento permanente", continuando quel processo educativo e formativo che consente di "migliorare le conoscenze, le capacità e le competenze, in una prospettiva personale, civica, sociale e occupazionale" (L. 92 del 28.06.2012, articolo 4, comma 51).

I PERCORSI NEL LICEO

Il Liceo negli anni ha stipulato un numero rilevante di convenzioni con Enti, Associazioni e Aziende del Territorio e ha permesso anche agli studenti di proporre delle convenzioni non precedentemente attivate ma strettamente connesse ai propri interessi.

Sulla base delle sopracitate modifiche, il Liceo è intervenuto con i relativi aggiustamenti conservando tutti i progressi e i successi raggiunti negli anni precedenti e adattando l'organizzazione e l'offerta ai nuovi orientamenti europei (sviluppare conoscenze, abilità e competenze utili in una prospettiva di consapevole e pieno sviluppo del cittadino di una società complessa).

I percorsi nel Liceo prevedono, dunque:

- La scelta da parte dello studente del proprio percorso Pcto sulla base di un Catalogo dei progetti di Istituto e l'accompagnamento nell'attività da svolgere di un tutor di progetto interno
- Formazione in aula o presso la Struttura Ospitante (per acquisire conoscenze e competenze trasversali). Qualora regole di comunità limitino gli spostamenti (come in situazione di emergenza sanitaria per epidemia), la formazione potrà essere erogata in modalità a distanza;
- Incontri con esperti delle diverse aree tematiche, conferenze o visite aziendali. Tali incontri, qualora regole di comunità limitino gli spostamenti, continueranno ad essere proposti con modalità a distanza
- Attività lavorativa presso l'Ente/Azienda, smart working, e-learning o altre modalità a distanza.

DISTRIBUZIONE DELLE ORE

Il Liceo propone una scansione oraria minima che potrà comportare nella pratica, un superamento delle 90 ore, in quanto, in tutta evidenza, c'è un'offerta di attività e percorsi validi e interessanti.

Il Liceo propone, inoltre, un maggior impegno orario nel secondo biennio a favore di solo una piccola percentuale per il quinto anno (già impegnativo in vista dell'esame di Stato).

Le attività saranno svolte sia in orario curricolare (con perdita minima delle ore di lezione) che extracurricolare (soprattutto nei periodi di interruzione dell'attività scolastica).

[Allegato 1 - IMPOSTAZIONI GENERALI a.s. 2021/2022](#)

[Allegato 2 - CATALOGO PROGETTI PCTO a.s. 2021/2022](#)

[Allegato 3 - Rubrica di valutazione PCTO](#)

3.5 Iniziative di ampliamento curricolare

PROGETTO ACCOGLIENZA

- a) favorire l'inserimento degli studenti delle classi prime, la loro conoscenza reciproca e la loro interazione con le altre componenti della scuola.
- b) promuovere lo 'star bene a scuola' e la prevenzione al disagio
- c) formare gli studenti delle classi prime sulle regole della sicurezza nei locali scolastici
- d) sensibilizzare gli studenti delle classi prime sul tema dell'inclusione
- e) migliorare i rapporti tra tutte le componenti del 'mondo scuola': studenti, insegnanti, genitori, dirigenza, personale Ata.

A tal fine il progetto prevede specifiche attività tra le quali una uscita didattica ad inizio anno scolastico e la collaborazione di studenti tutor in affiancamento alla classe nel corso di tutto il primo anno.

PROGETTO ASCOLTO/DIALOGO CON LA PSICOLOGA

Il Liceo intende promuovere la salute, nella sua dimensione più generale, migliorare la qualità dello stare a scuola, offrire ascolto individuale specialistico a studenti in situazione di difficoltà, garantire un servizio di counseling in situazioni di emergenza, far percepire vicini e accessibili i servizi del territorio rivolti agli adolescenti. Il progetto specifico prevede che la psicologa offra la sua consulenza attraverso le seguenti modalità:

- Livello individuale: colloqui di individuazione delle problematiche di disagio per costruire progetti individualizzati
- Livello di classe: incontri a tema su problematiche inerenti l'educazione alla salute o le dinamiche di gruppo
- Per gli insegnanti: colloqui di counseling
- Per i genitori: colloqui di sostegno e di dialogo costruttivo, incontri-dibattito.

Per la crescita affettiva e cognitiva degli studenti risulta fondamentale il rapporto scuola-famiglia. A tal fine il Liceo intende offrire ai genitori occasioni di riflessione e confronto, sviluppando sinergie positive nel rapporto genitori-figli e scuola-famiglia, attraverso l'organizzazione di incontri con esperti psicologi dell'età evolutiva, per approfondire i temi dell'adolescenza in relazione anche al particolare periodo di pandemia. In merito infine, a tematiche come l'educazione alla cittadinanza e alla democrazia, il Liceo usufruisce da anni della collaborazione con l'associazione 'Acmos', attraverso il progetto Scu.Ter.

PIANO STRUTTURATO DI RECUPERO E SOSTEGNO

Il piano risponde alle esigenze di potenziamento e recupero emerse nell'ambito del Liceo, sulla base dell'evoluzione storica negli ultimi anni e nel rispetto delle risorse ministeriali assegnate sia in termini economici sia attraverso le risorse umane del potenziamento.

L'obiettivo che tale piano strutturato intende perseguire è quello di agevolare il successo scolastico degli studenti, favorendo un processo di miglioramento e di rafforzamento didattico, ma anche in termini di autostima e di motivazione al superamento delle difficoltà in un'ottica di centralità dello studente, come soggetto attivo del proprio percorso scolastico. Per questo motivo, mentre per le classi prime si è preferito un supporto più tradizionale e "guidato", attraverso corsi di recupero in cui sono presenti gruppi-classe precostituiti, per le classi successive si è optato per il sistema degli sportelli didattici che guidano lo studente ad una autoconsapevolezza valutativa e lo inducono a gestire in prima persona il proprio percorso formativo, attraverso la decisione autonoma (in quanto spesso non generata dal docente curricolare) e pertanto automotivata. Per tutto il corso dell'anno scolastico, inoltre, vengono attivati degli interventi di recupero o sostegno in itinere, in tutte le materie, per un numero di ore stabilito all'interno dei singoli dipartimenti all'inizio dell'anno scolastico. Le attività di recupero estive, infine, prevedono l'organizzazione e di corsi di recupero e/o sportelli didattici in base alle necessità, vale a dire tenendo conto del numero di studenti con giudizio sospeso in ognuna delle materie. Ulteriori forme di attività di recupero, di sostegno o di potenziamento potranno essere programmate e svolte in base alle reali necessità e alle risorse umane e finanziarie disponibili. Ci si potrà servire a supporto, anche della collaborazione di associazioni del territorio con le quali il liceo ha stipulato apposite convenzioni.

Il PSR è quindi così articolato:

Rinforzo classi PRIME

Dopo il test d'ingresso di INGLESE – MATEMATICA – ITALIANO sono previsti interventi di rinforzo su competenze di base di italiano – inglese – matematica da svolgersi all'inizio dell'anno scolastico, nei confronti degli studenti che hanno dimostrato gravi carenze di base. Sportello pomeridiano didattico settimanale strutturato (per piccoli gruppi di studenti) Riguarda prevalentemente MATEMATICA, ITALIANO, LATINO. Curato da un gruppo di docenti disponibili che si alterneranno allo sportello, si effettua a fronte di una prenotazione volontaria (effettuata 2 gg prima) da parte dello studente al referente di sportello con indicazione argomenti da trattare. Interventi di recupero in itinere.

Ogni insegnante, secondo quanto deciso nella riunione di ogni singolo dipartimento disciplinare, programma alcune ore specifiche per disciplina in cui effettuare attività di sostegno. Tali attività saranno differenziate per livelli diversi di competenza e prevedono esercitazioni di recupero, consolidamento o approfondimento dei contenuti svolti. Se tale attività è rivolta all'intera classe, prevede la partecipazione obbligatoria di tutti gli alunni. Corsi di recupero pomeridiani In casi eccezionali, in base alle disponibilità finanziarie della scuola, possono essere istituiti dei corsi di recupero pomeridiani.

Attività AULA-STUDIO Possibilità per gruppi di studenti di fermarsi 2 pomeriggi la settimana, in calendario annuale da stabilire) per studiare insieme, ma con la sorveglianza del docente.

LABORATORIO DI SCIENZE UMANE

Il Laboratorio ha lo scopo di introdurre gli studenti interessati allo studio approfondito delle discipline di indirizzo per i licei di Scienze umane ed Economico sociale e di motivazione allo studio in contrasto al fenomeno di dispersione scolastica attraverso un dialogo diretto con gli studenti, la partecipazione ad incontri, iniziative esterne alla realtà scolastica, stages specialistici e l'organizzazione di conferenze a tema. Sono previsti incontri di orientamento in

uscita con ex studenti. Il laboratorio svolge anche compiti di gestione della biblioteca scolastica e di orientamento in ingresso durante gli open day.

INFN INTERNATIONAL COSMIC DAY

L'INFN è l'ente pubblico nazionale di ricerca, vigilato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), dedicato allo studio dei costituenti fondamentali della materia e delle leggi che li governano. Le attività dell'ICD hanno lo scopo di far incontrare studenti, insegnanti e ricercatori per scoprire e approfondire le proprietà e il significato delle informazioni che ci arrivano dall'universo attraverso i raggi cosmici.

MATHESIS MATH20XX

L'Associazione Subalpina Mathesis è partner del Sistema Scienza Piemonte, un accordo promosso dalla Compagnia di San Paolo e sottoscritto dai principali enti torinesi che si occupano di diffusione della cultura scientifica. Math20xx mira a coinvolgere allievi e insegnanti di tutto il territorio italiano in un evento arricchente, fondato sulla consapevolezza dell'importanza della matematica e sulla passione per il suo insegnamento.

OLIMPIADI DELLA FISICA

Le Olimpiadi Italiane di Fisica sono una competizione a carattere individuale rivolta a studenti della Scuola Secondaria Superiore che mostrano particolare inclinazione per gli studi scientifici.

OLIMPIADI DELLA MATEMATICA

Le Olimpiadi della Matematica sono gare di soluzione di problemi matematici elementari rivolte ai ragazzi delle scuole superiori (scuole secondarie di secondo grado). I partecipanti devono trovare tecniche creative per risolvere problemi mai visti prima e ideare nuove dimostrazioni. Lo scopo è quello di avvicinare gli studenti al tipo di problem-solving che un matematico di professione incontra nel suo lavoro, e di mostrare loro una matematica diversa e più interessante che non quella in cui bisogna applicare meccanicamente formule.

OBIETTIVO ORIENTAMENTO PIEMONTE

Il sistema di orientamento della Regione Piemonte, per aiutare adolescenti e giovani a scegliere il proprio percorso nei vari cicli di studio e nelle prime fasi della vita professionale.

PROGETTO ORIENTAMENTO FORMATIVO

Le attività proposte dal Politecnico di Torino, nell'ambito del Progetto di Orientamento Formativo, in coordinamento con le Scuole Medie Superiori aderenti, nel rispetto delle competenze e dei compiti di ciascuno, hanno l'obiettivo di:

- promuovere una sempre più efficace collaborazione inter-istituzionale (Scuola Media Superiore/Università);

- predisporre, condividere, arricchire una base di dati contenente materiale didattico specifico utile all'orientamento formativo (esperienze metodologiche, sussidi didattici, procedure e test di autovalutazione).
- sostenere gli allievi nel passaggio da una tipologia d'impegno di studio guidato ad un'altra nella quale lo studente ha la libertà/responsabilità dell'organizzazione del suo lavoro di studio individuale;
- avvicinare gli allievi alle metodologie proprie dell'insegnamento universitario utilizzando contenuti già noti delle singole discipline riproposti con nuove metodologie per raggiungere nuovi obiettivi.

PROGETTO BIBLIOTECA

La biblioteca scolastica intitolata ad Antonio Gramsci è aperta alle diverse componenti della realtà scolastica e non (studenti, docenti e personale ATA). Raccoglie circa 8.000 volumi ordinati in diverse sezioni disciplinari, e distribuiti in parte su scaffali aperti, in parte in armadi. Sono presenti collane pregiate ereditate dalla ex biblioteca dell'Olivetti, nonché riviste di vari settori, scientifiche ed umanistiche.

Con il progetto Libero Libro si è attivata anche una consultazione di materiale digitale fruibile sia da parte dei docenti sia da parte degli studenti.

Oltre a ospitare il ricco patrimonio librario della scuola, è utilizzata come aula-studio per gli studenti e come luogo alternativo per lezioni o piccoli seminari.

La gestione della biblioteca e le attività ad essa connesse (sia tradizionali sia legate alla documentazione attraverso strumenti multimediali ed Internet) sono coordinate dalla commissione biblioteca.

CORSI POMERIDIANI DI PREPARAZIONE AL CONSEGUIMENTO DEI CERTIFICATI DI SECONDO E TERZO LIVELLO DI CAMBRIDGE ASSESSMENT ENGLISH (PRELIMINARY - PET, FIRST CERTIFICATE IN ENGLISH) – PER LA LINGUA INGLESE E DELF (B1, B2) PER LA LINGUA FRANCESE

FINALITA'

1. Fornire ai partecipanti la possibilità di certificare le proprie conoscenze linguistiche;
2. Ottenere una certificazione riconosciuta sia in ambito universitario sia in ambito lavorativo;
3. Offrire la possibilità di ampliare e consolidare le proprie conoscenze per quanto riguarda la lingua inglese e francese.

OBIETTIVI

1. Miglioramento delle abilità di comprensione della lingua orale e scritta in modo da raggiungere i livelli B1 (PET) e B2 (First Certificate in English) per la lingua inglese e DELF (B1, B2) per la lingua francese, in accordo con il Quadro Comune di Riferimento Europeo che considera il raggiungimento dei livelli B1 e B2

indispensabile per acquisire competenze tali da rendere la persona indipendente nell'uso della lingua (Independent User);

2. Potenziamento delle abilità di espressione scritta e orale (livello B1 e B2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo);
3. Ampliamento del bagaglio lessicale;
4. Fornire ai docenti del liceo la possibilità di aggiornare le proprie conoscenze nella lingua inglese, anche in previsione dell'insegnamento di una DNL secondo la metodologia CLIL. "

SPORT & TERRITORIO

"Approfondimento delle conoscenze motorie individuali e di gruppo; adattamento del proprio corpo in situazioni particolari; orientamento verso forme di mobilità alternative; conoscenza del territorio e pratica di attività motorie in ambiente naturale anche attraverso sport diversi; capacità di ambientarsi e risolvere situazioni motorie particolari e complesse anche in ambiente naturale; saper individuare situazioni di pericolo in ambienti differenti e trovare il modo di risolverle in sicurezza; doping ed alimentazione nello sport.

Progetto inclusivo con la collaborazione delle associazioni "Insuperabili" e "SpecialMente"

SPORT & SCUOLA

Approfondimento delle conoscenze motorie individuali e di gruppo nelle discipline di canoa e scherma al fine di presentare ai ragazzi dell'istituto queste attività difficilmente effettuabili altrimenti all'interno dell'orario curricolare tradizionale.

SICUREZZA IN ACQUA

Obiettivo primo di questo progetto sarà quello di migliorare il livello natatorio delle alunne e degli alunni dell'istituto al fine di creare un livello minimo di abilità motorie di galleggiamento e confidenza in ambiente acquatico per aiutare i ragazzi nella vita di tutti i giorni.

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

La commissione salute ha messo in piedi una serie di attività che coinvolgono sia i ragazzi sia il personale della scuola in stretta collaborazione con la C.R.I. sezione di Ivrea, con le A.S.L. locali, con il SERT, con le forze dell'ordine, con il CESEDI, con enti della città metropolitana di Torino e con associazioni ONLUS quali "Overeaters anonymus", avendo presenti i vincoli imposti dalle reti SHE e "liberi di scegliere".

CLASSI PRIME

- PREVENZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO: PROGETTO "IO NON CADO NELLA RETE";
- ALIMENTAZIONE E NUTRIZIONE

CLASSI SECONDE

- INFORMAZIONE SESSUALE
- PREVENZIONE DELLE INFEZIONI SESSUALMENTE TRASMISSIBILI

CLASSI TERZE

- BLS (ELEMENTI DI PRIMO SOCCORSO) - in collaborazione con CRI Ivrea e volontari del soccorso.

CLASSI QUARTE

- INCONTRO CON IL SERT (PREVENZIONE ABUSI E DIPENDENZE)

CLASSI QUINTE

- INCONTRO CON LE ASSOCIAZIONI AVIS, AIDO E AIDM

SCAMBI INTERNAZIONALI

Da parecchi anni studenti del nostro Liceo svolgono esperienze (trimestrali – semestrali - annuali) di studio all'estero e, contemporaneamente, studenti stranieri frequentano la nostra scuola. Considerando il valore culturale e formativo di tali esperienze, la scuola favorisce le stesse provvedendo sia al monitoraggio dei propri studenti all'estero sia all'accoglienza degli studenti stranieri, mettendo in atto progetti specifici. Finalità principale è quella di accogliere nella nostra scuola gli studenti stranieri che ogni anno frequentano la scuola in Italia, con modalità e strategie che facilitino il loro inserimento ed apprendimento. Si intende altresì favorire il contatto dei nostri studenti con culture diverse e consentire il confronto con comportamenti e modelli di vita differenti.

TRANSALP

Il progetto TRANSALP, nel quadro di una mobilità internazionale individuale, realizza degli scambi scolastici tra licei italiani e francesi. Gli studenti coinvolti trascorrono un mese nelle classi e nelle famiglie ospitanti in Francia. I vantaggi sul piano didattico sono numerosi: progressi considerevoli nell'apprendimento della lingua francese, ma anche la possibilità di sviluppare un certo livello di autonomia, di scoprire dall'interno un paese, la sua cultura e il suo sistema scolastico. Il progetto prevede inoltre una reciprocità nello scambio: le famiglie degli studenti partecipanti e il liceo ospiteranno, a loro volta, degli studenti francesi per un mese. Il progetto offre ai licei coinvolti un'apertura sul mondo e costituisce una preziosa occasione per permettere a dei giovani cittadini europei di conoscersi.

Allegato: [Progetti attivati per l'a.s. 2021/2020](#)

3.6 Valutazione degli apprendimenti

Criteri di valutazione comuni

La valutazione iniziale, intermedia e finale degli apprendimenti, parte integrante del processo educativo e formativo, tiene conto della disponibilità all'apprendimento (frequenza, assiduità nell'impegno, disponibilità all'ascolto, utilizzo consapevole dei materiali didattici) e del progresso nelle singole discipline, in relazione sia alla situazione iniziale che a quella intermedia, coerentemente con il raggiungimento degli obiettivi minimi.

La valutazione può avere le seguenti funzioni:

- ❖ Valutazione predittiva
 - Viene svolta all'inizio di un percorso formativo
 - E' utile per conoscere la situazione di partenza degli allievi (funzione diagnostica) e per individuare precocemente carenze e difficoltà che potrebbero incontrare (funzione prognostica)
 - Può orientare gli allievi e farli riflettere sull'approccio da adottare per affrontare proficuamente il percorso formativo
- ❖ Valutazione formativa e formatrice
 - Viene svolta all'interno di un percorso formativo (in itinere)
 - E' utile per mettere in evidenza le lacune degli allievi, fornire feedback mirati, favorire la comprensione e la motivazione all'apprendere (funzione proattiva)
 - E' utile per riflettere sull'adeguatezza dell'intervento formativo, modificarlo se necessario, e progettare percorsi di recupero
 - L'azione didattica precede (valutazione formativa) o segue (valutazione formatrice) la consegna valutativa
- ❖ Valutazione sommativa
 - Viene svolta al termine di un percorso formativo
 - E' utile per evidenziare i risultati raggiunti e operare un bilancio sull'intero percorso formativo
 - Può rappresentare il punto di partenza per un nuovo percorso
 - Può avere finalità certificative

La valutazione avviene secondo le modalità previste dai Piani di lavoro dei Consigli di Classe e viene globalmente comunicata agli studenti e alle famiglie: a metà di ogni quadrimestre con segnalazione delle situazioni che meritano una particolare attenzione e richiedono interventi di sostegno e recupero, al termine di ogni quadrimestre con la pubblicazione degli esiti sul registro elettronico, al termine del secondo anno con la consegna, su richiesta, del nuovo modello di certificazione delle competenze.

È opportuno diversificare le prove di valutazione: la registrazione e l'interpretazione dei dati raccolti attraverso fonti diverse sono le condizioni per un processo di valutazione più affidabile e valido, così come previsto dal D.M. n° 122 del 2009.

Le prove possono essere di carattere:

- disciplinare (relative a singole materie)
- pluridisciplinari (coinvolgono più materie) e plurilingui.

Le prove pluridisciplinari vengono organizzate da gruppi di docenti di aree diverse che ne stabiliscono anche i criteri di correzione e valutazione con ricaduta valutativa su tutte le discipline coinvolte.

Al termine delle principali articolazioni del percorso didattico, vi sono dei momenti di verifica, sia nella forma tradizionale della “prova di verifica”, sia nella forma dei cosiddetti “compiti di realtà” che segnalano il raggiungimento delle competenze.

Le prove sono programmate con regolarità. La frequenza è decisa dall’insegnante, ma il Consiglio di classe, il Coordinatore e il Dirigente scolastico garantiscono che le prove, specie nelle settimane conclusive dei periodi in cui è diviso l’anno scolastico, siano distribuite in modo organico.

Il Consiglio di classe è attento a pianificare un’ equilibrata distribuzione delle prove scritte, anche tramite l’utilizzo dell’agenda del registro elettronico, in modo da:

- non programmare non più di una prova scritta a giornata («compito in classe») e non più di tre a settimana per ogni classe, salvo imprevisti;
- non effettuare più di due verifiche orali formali per ogni studente nella giornata, salvo necessità giustificate.

Lo studente ha diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.

La valutazione si attua attraverso una varietà di strumenti, in relazione agli obiettivi didattici specifici. In particolare, si può realizzare attraverso: test d’ingresso; test di varia difficoltà e di diversa tipologia; questionari; elaborati vari per forma e livello, in formato cartaceo o digitale: temi, problemi, brevi saggi, schede e schemi, riscritture e produzioni originali; prove orali; esperienze di laboratorio; attività di ricerca, individuali o a gruppi; individuazione e formulazione di percorsi individuali di approfondimento finalizzati all’Esame di Stato; simulazione di prove di Esami di Stato; eventuali prove comuni per classi parallele; significativi interventi in classe e partecipazione a progetti specifici.

Si può ricorrere a strumenti utilizzati nella didattica laboratoriale, anche tecnologicamente aggiornati, e ad ogni altra tipologia di verifica utile a rilevare lo sviluppo del processo cognitivo, quali l’osservazione sistematica del comportamento nel lavoro scolastico (attenzione, partecipazione, impegno e costanza nello svolgimento dei compiti assegnati, modalità di dialogo, disponibilità all’approfondimento).

Allegato: [Rubrica di valutazione in decimi](#)

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Allegato: [Griglia di valutazione di educazione civica](#)

Criteri di valutazione del comportamento

In applicazione del D.M. 16.01.2009 n. 5 e della CM n. 10 del 23.01.2009 «il Consiglio di classe valuta - mediante l'attribuzione di un voto numerico espresso in decimi - il comportamento degli allievi durante l'intero periodo di permanenza nella sede scolastica, anche con riferimento alle iniziative e alle attività con rilievo educativo realizzate al di fuori di essa. Tale valutazione deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero periodo scolastico cui si riferisce la valutazione. In tale contesto vanno collocati anche singoli episodi che abbiano dato luogo a sanzioni disciplinari».

La valutazione del comportamento concorre, unitamente a quella relativa agli apprendimenti nelle diverse discipline, alla complessiva valutazione dello studente. L'assegnazione della votazione insufficiente deve essere accompagnata da adeguata motivazione, verbalizzata in sede di effettuazione dei Consigli di classe (ordinari e straordinari) e soprattutto in sede di scrutinio intermedio e finale. L'assegnazione della votazione insufficiente in sede di scrutinio finale comporta la non ammissione automatica dello studente al successivo anno di corso o all'esame di Stato.

Allegato: [Griglia di valutazione del comportamento](#)

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

I Consigli di Classe negli scrutini finali valuteranno gli studenti, in base ai seguenti criteri (deliberati dal Collegio Docenti in data 14 dicembre 2021):

l'ammissione alla classe successiva - quando lo studente sia già in possesso dei requisiti richiesti per affrontare l'anno successivo, in particolare nelle seguenti condizioni:

- Sufficienza in tutte le materie
- Insufficienza in una materia non caratterizzante
- Insufficienza non grave in una materia caratterizzante

la sospensione del giudizio - quando lo studente NON sia già in possesso dei requisiti richiesti per affrontare l'anno successivo, in particolare nelle seguenti condizioni:

- Insufficienza grave in una materia caratterizzante
- Due insufficienze
- Tre insufficienze (escluso il caso di tre insufficienze gravi tutte nelle materie caratterizzanti)

la non ammissione alla classe successiva - quando lo studente NON sia in possesso dei requisiti richiesti per affrontare l'anno successivo e non lo si ritenga in grado di poterli recuperare, in particolare nelle seguenti condizioni:

- Tre insufficienze gravi tutte in materie caratterizzanti
- Quattro o più insufficienze

Elenco delle materie caratterizzanti per indirizzo

Indirizzo	Materie caratterizzanti
Liceo Scientifico	Lingua e letteratura italiana Matematica Fisica Scienze naturali
Scienze applicate	Lingua e letteratura italiana Matematica Fisica Scienze naturali
Liceo sportivo	Lingua e letteratura italiana Matematica Fisica Discipline sportive
Liceo delle Scienze Umane	Lingua e letteratura italiana Scienze Umane Lingua e letteratura inglese Diritto ed economia (biennio) / Filosofia (triennio)
Liceo Economico sociale	Lingua e letteratura italiana Scienze umane Diritto ed economia politica Francese

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico:

I Collegio dei Docenti ha deliberato il riconoscimento delle seguenti attività valide come credito formativo:

1. partecipazione a stage/progetti e attività culturali pomeridiane organizzate anche dalla scuola;
2. esperienze di volontariato;
3. partecipazione a qualificati corsi formativi all'estero;
4. conseguimento titoli riconosciuti a livello europeo (PET, ECDL, ecc);
5. superamento test universitari;
6. superamento di concorsi a carattere formativi;
7. alti meriti sportivi, con partecipazione a gare di livello nazionale;

Il Collegio dei Docenti ha deliberato gli elementi considerati validi ai fini del credito scolastico:

- assiduità e frequenza regolare;
- interesse e partecipazione al dialogo didattico-educativo;
- impegno serio e costante;

Il massimo della banda verrà attribuito nei seguenti casi:

- allo studente che soddisfa pienamente tutte le voci del credito scolastico;
- allo studente che soddisfa pienamente due elementi del credito scolastico (tra cui l'assiduità della frequenza) e che ha documentato un credito formativo;

STAGE/TIROCINIO: chi, in base alla relazione dell'ente accogliente, ha frequentato con assiduità e profitto l'attività di stage/tirocino, per quanto riguarda il credito passa in automatico al massimo della banda riferita alla media dei voti (delibera n° 7 Collegio dei Docenti del 05 novembre 2013)

Per quanto riguarda gli studenti che hanno trascorso il quarto anno all'estero, il consiglio di classe procede ad attribuire il credito sulla base dei seguenti indicatori:

1. media del terzo anno
2. media del primo quadrimestre
3. media pagella straniera convertita in decimi

La valutazione deve anche tenere conto dell'assiduità dei contatti con il tutor e delle competenze trasversali acquisite nel corso dell'esperienza all'estero

Assenze e validità dell'anno scolastico

In base all'art. 14 comma 7 del DPR 22/06/2009 n. 122, ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

CLASSI PRIME E SECONDE: lo studente deve aver frequentato su 891 ore annuali di lezione almeno 668, non superando le 223 ore di assenza totali. Qualora l'alunno non si avvalga dell'insegnamento dell'IRC e chiedi di uscire dall'istituto durante l'ora di IRC, dal monte ore devono essere ulteriormente detratte 33 ore, in questo caso lo studente non dovrà superare le 190 ore di assenza totali.

CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE: lo studente deve aver frequentato, su 990 ore annuali di lezione, almeno 743 ore, non superando le 247 ore di assenza totali. Qualora l'alunno non si avvalga dell'insegnamento dell'IRC e chiedi di uscire dall'istituto durante l'ora di IRC, dal monte ore devono essere ulteriormente detratte 33 ore, in questo caso lo studente non dovrà superare le 214 ore di assenza totali.

Si ricorda che nel conteggiare le ore di assenza saranno considerati anche i ritardi, gli ingressi posticipati, le uscite anticipate, i giorni di sospensione per motivi disciplinari.

Il Collegio dei Docenti, nella seduta del 1° settembre 2012, ha definito i criteri generali che legittimano i casi eccezionali, certi e documentati anche tramite autocertificazione, per la concessione di speciali deroghe al limite massimo di assenze tollerate, purché ciò non

pregiudichi la possibilità del Consiglio di Classe di valutare l'allievo in tutte le materie. I casi eccezionali che giustificano il superamento del limite massimo delle ore di assenza comprendono:

- Gravi e documentati problemi di salute;
- Gravi e documentati problemi di famiglia;
- Problemi documentati legati all'utilizzo dei mezzi di trasporto che comportano regolari permessi di entrata posticipata o uscita anticipata;
- Attività sportive o culturali e artistiche di alto livello documentate e certificate che verranno valutate da una commissione formata dalla Dirigenza, dal coordinatore di classe, da docenti di ed. fisica o discipline artistiche;
- Ricorrenze religiose contemplate nelle intese tra Stato italiano e confessioni religiose diverse dalla cattolica.

Il superamento del limite massimo di assenze, se non riferite ai casi eccezionali previsti, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato.

3.7 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Le attività realizzate dalla scuola per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità sono efficaci. Gli insegnanti curricolari e di sostegno collaborano nella formulazione di piani educativi individualizzati e utilizzano metodologie che favoriscono l'inclusività. Il raggiungimento degli obiettivi viene monitorato con cadenza regolare in coincidenza dei consigli di classe. Per gli alunni DSA e BES i consigli di classe definiscono piani di lavoro personalizzati. La scuola organizza per gli studenti stranieri corsi di lingua italiana, corsi di sostegno, anche con la collaborazione di organizzazioni di volontariato (Amici della scuola). La ricaduta delle attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità è positiva e contribuisce a mantenere un sereno clima tra gli studenti. A partire da qualche tempo è stato attivato il laboratorio creativo per far svolgere agli studenti disabili specifiche attività individualizzate. Alcune ore dell'orario settimanale dei docenti potenziatori sono state dedicate alla realizzazione di interventi finalizzati a favorire il successo formativo degli studenti, migliorando anche la loro autostima e la fiducia nelle loro potenzialità. È stato inoltre attivato lo sportello della referente per DSA/BES con cadenza settimanale, aperto a studenti, genitori e docenti.

I docenti curricolari sono costantemente coinvolti e informati sulle attività di aggiornamento offerte dal territorio.

La scuola deve potenziare le attività di accoglienza e i percorsi individualizzati per un'azione più incisiva.

Recupero e potenziamento

Il maggior numero di studenti che presentano difficoltà si registra nell'ambito delle discipline matematico-scientifiche. L'efficacia dei corsi di sostegno viene verificata attraverso prove di verifica. Gli studenti con particolari attitudini disciplinari partecipano a concorsi e

competizioni regionali/ nazionali. Nel lavoro d'aula viene attuato il recupero in itinere e il Collegio dei docenti ha deliberato che ogni quadrimestre un certo numero di ore sia dedicato a specifiche attività finalizzate al sostegno e al potenziamento. Si segnala il progetto d'Istituto: Piano strutturato di recupero.

Si deve lavorare per incentivare le attività finalizzate alla valorizzazione delle eccellenze. Si registra la tendenza, da parte del corpo docenti, a utilizzare con difficoltà l'intera scala dei voti decimali, attribuendo, in genere, gli otto/nove come voti massimi, senza utilizzare il 10 anche in presenza delle eccellenze. Quest'aspetto influisce negativamente, a volte, sull'attribuzione del credito scolastico degli alunni del triennio.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Referenti BES e HC
Psicologa

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno: Partecipazione a GLI; Rapporti con famiglie; Attività individualizzate e di piccolo gruppo; attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili): Rapporti con famiglie; Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Il Liceo Gramsci offre agli alunni disabili un contesto in cui, a partire dalla motivazione individuale, o progetto di vita, questi possano completare ed arricchire il proprio patrimonio intellettuale (contenuti, linguaggi, processi cognitivi) ed esperienziale.

L'offerta si rivolge pertanto ad alunni per i quali le funzioni/competenze specifiche sviluppate dal percorso possono essere successivamente utilizzate anche in contesti lavorativi diversi. Pertanto le attività di orientamento in ingresso vengono attivate in raccordo con le scuole secondarie di primo grado per acquisizione informazioni rispetto alle attività svolte e ai risultati conseguiti; valutazione della compatibilità delle caratteristiche individuali con il percorso professionale individuato; verifica dell'aggiornamento delle diagnosi funzionali; proposta progettuale di massima; con i medici referenti per acquisizione di informazioni relative alla diagnosi funzionale; impostazione generale del progetto scolastico/progetto di vita; con gli Enti locali per definizione di un eventuale intervento di personale educativo/assistenziale.

Bisogni educativi Speciali

Come indicato nella CM n.8 del 6 marzo 2013 la scuola si impegna in modo particolare in azioni di inclusione per alunni con bisogni educativi speciali.

Per alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, ADHD e funzionamento cognitivo al limite sono predisposti dai Consigli di classe i Piani Didattici Personalizzati, preceduti da diagnosi specialistiche. Viene adottata una didattica flessibile e personalizzata, si possono usare strumenti dispensativi e compensativi come previsto dalla legge 170/2010.

Per l'area dello svantaggio socio-economico, linguistico e culturale si privilegiano strategie educative e didattiche personalizzate più che strumenti compensativi e misure dispensative. Obiettivi primari sono: la piena integrazione, attenzione allo sviluppo equilibrato della cultura di origine e della cultura di nuova acquisizione, creazione di un contesto sensibile alle tematiche interculturali e ai problemi connessi alle difficoltà socio-economiche.

Per gli studenti BES, certificati per handicap, si fa riferimento alla legge 104/92.

Obiettivi prioritari sono: favorire la comunicazione, le relazioni, la socializzazione e la partecipazione attiva al processo formativo. I docenti dei Consigli di classe, in collaborazione con l'insegnante di sostegno, predispongono interventi mirati in funzione delle problematiche connesse alla tipologia, al grado di disabilità e agli specifici bisogni formativi dello studente. A tal fine viene stilato il Piano Educativo Individualizzato.

Per favorire la didattica inclusiva e un suo costante monitoraggio l'istituto, annualmente, predispone, in base alla normativa vigente, il Piano Annuale per l'Inclusività redatto dal Gruppo di Lavoro per l' Inclusione (GLI) e approvato dal Collegio docenti.

La scuola, per mantenere i contatti con il territorio e promuovere la formazione in itinere dei docenti, è sensibile alle iniziative promosse dal Centro Territoriale di Supporto (CTS)

3.8 Regolamento per la didattica digitale integrata

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

VISTA l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTO il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

VISTO il Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. 32 del 31/8/2020;

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATE il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022;

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI).

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata del Liceo Scientifico Statale "A.Gramsci" di Ivrea.

2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

4. Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

Art 2. - Analisi del fabbisogno

Il Liceo, per garantire il diritto allo studio per mezzo della Didattica Digitale Integrata (DDI), in tutti quei casi e contesti menzionati nel presente documento, monitora:

- il fabbisogno di strumentazione tecnologica del Liceo;
- il fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività degli alunni, in modo da programmare la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti necessari agli alunni e alle alunne che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà;
- la richiesta di formazione da parte degli alunni in ordine all'uso degli strumenti tecnologici adottati;
- la necessità e la richiesta di formazione da parte dei docenti in ordine all'uso degli strumenti ed alle metodologie didattiche utilizzabili nel contesto della DDI;
- le richieste e le osservazioni dei genitori/tutori nel contesto di una comunicazione trasparente e di una collaborazione efficace scuola/famiglia.

Tale monitoraggio si gioverà di questionari e sondaggi da somministrare ai soggetti coinvolti nel corso dell'anno scolastico.

L'analisi dei dati raccolti sarà inteso, per tutte le componenti coinvolte, come costante stimolo ad un miglioramento del dialogo educativo in un contesto di DDI.

La scuola provvederà a garantire dispositivi e connettività per i docenti a tempo determinato che ne facciano richiesta, in base alle disponibilità.

Art. 3 - Indicazioni generali

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

3. La DDI, inoltre, è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lock down, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

4. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

5. La DDI, inoltre, consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;

- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
 - Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).
6. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:
- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
 - Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante;
 - Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali
 - L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi.

7. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

6. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

7. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e

garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

8. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe, curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza, sia attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

Particolare attenzione è dedicata agli alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e agli alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal consiglio di classe e per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi studenti i docenti del consiglio di classe concordano il carico di lavoro giornaliero da assegnare.

L'eventuale coinvolgimento degli alunni BES in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte saranno riportate nei piani individualizzati.

9. La formazione in materia di sicurezza generale verrà sviluppata attraverso l'utilizzo della piattaforma digitale fornita dal Ministero e la formazione per le classi terze per l'avvio dei percorsi avverrà attraverso l'utilizzo delle piattaforme a disposizione dell'Istituto.

Per quanto riguarda i progetti di classe e individuali sarà richiesto alle aziende ed enti partner di rispettare il regolamento Covid inserito nel DPCM e, laddove possibile, avviare dei percorsi di formazione a distanza.

10. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Art. 4 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- Il Registro elettronico Argo DidUp;
- Google Suite for Education (o GSuite).
- Il sito del Liceo: sgramsci.edu.it

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

3. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sull'Agenda di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

4. L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom da nominare come segue: Classe Anno scolastico – Disciplina (ad esempio: 2A 2020/2021 – Italiano) come ambiente digitale di riferimento la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. L'insegnante invita al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe.

Art. 5 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lock down o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico. A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di 27 o 30 unità orarie da 40 minuti di attività didattica sincrona, con una pausa di 10 minuti tra una lezione e la successiva.

2. In tal caso, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare con AID in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone.

3. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

4. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

5. Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 14:00 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti.

Art. 6 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.

2. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, attività di tutoring o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare

le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo.

3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

4. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- Su richiesta dell'insegnante (ad es. per attività di verifica), laddove la strumentazione didattica di proprietà e la connessione internet lo consentano, partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;

Art. 7 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e fornirle in streaming o via mail.

3. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio @lsgramsci.edu.it.

4. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

5. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art. 8 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.
2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.
3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.
4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 9 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.
2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.
3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.
4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il

servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

Art. 10 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. Per quanto riguarda i docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale si fa riferimento alla normativa vigente e al CCNL.
2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Art. 11 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.
2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse procedure delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.
3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.
4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e degli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art.12- Rapporti scuola-famiglia

Anche in rinnovate condizioni di emergenza, le istituzioni scolastiche assicurano, comunque, tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all'interno del Contratto collettivo nazionale di Lavoro vigente e previsti dalle norme sulla valutazione. I canali di comunicazione tra le famiglie e l'istituzione scolastica sono:

- il sito della scuola,
- le circolari studenti;
- il registro elettronico Argo;
- le email istituzionali per alunni e insegnanti;
- il libretto scolastico;
- il diario degli alunni;

- le riunioni dei cdc aperti alla partecipazione di studenti e genitori, tramite Google Meet;
- i colloqui individuali, tramite Google Meet.

Studenti e genitori sottoscrivono un Patto di corresponsabilità, che definisce i reciproci impegni della scuola, degli studenti e delle famiglie anche nell'ambito della DDI.

Al fine di garantire la possibilità di un confronto con le famiglie, si estende a tutti i genitori e a tutti gli studenti la possibilità partecipare ai consigli di classe, organizzati come riunioni online attraverso Google Meet. Si invitano i genitori ad accedere a Google Meet utilizzando l'account istituzionale della figlia o del figlio.

L'emergenza epidemiologica da CoVid-19 ovviamente non consente l'organizzazione dei colloqui scuola-famiglia in presenza, nelle modalità tradizionali, che prevedevano un calendario di incontri concentrati in pochi giorni e in determinate fasce orarie pomeridiane. Le comunicazioni tra le famiglie e i docenti relative all'andamento didattico o al comportamento di un singolo studente avvengono tramite le email istituzionali: i genitori possono contattare i docenti (cognome.nome@lsgramsci.edu.it) utilizzando l'email del/la figlio/a. Per situazioni particolari, i docenti potranno organizzare, su appuntamento, colloqui a distanza in orario pomeridiano, attraverso Google Meet, con i genitori di un alunno e uno o più docenti del Consiglio di classe. Le famiglie sono invitate a richiedere i colloqui con l'applicazione Google Meet solo in caso di reale necessità e di limitarne la durata a un tempo ragionevole, in modo da permettere a tutti di usufruirne.

In casi specifici e eccezionali si potrà richiedere un incontro scuola-famiglia in presenza.

Non è possibile richiedere colloqui nei 30 giorni che precedono l'inizio degli scrutini finali.

Art. 13 - Formazione e supporto digitale

I docenti saranno supportati per la didattica a distanza dall'animatore e dal team digitale, dai collaboratori del DS, dalla commissione DDI e dagli assistenti tecnici dell'area informatica.

La formazione del personale della scuola in materia di competenze digitali mira a garantire una efficace e piena correlazione tra l'innovazione didattica e organizzativa e le nuove tecnologie.

L'obiettivo della formazione è di rafforzare la preparazione del personale docente e non docente all'utilizzo del digitale. Non si tratta solo di promuovere l'utilizzo delle tecnologie al servizio dell'innovazione didattica, ma anche di comprenderne il rapporto con gli ambienti dell'apprendimento, con l'evoluzione dei contenuti e delle competenze digitali.

Il Liceo si impegna a fornire incontri di formazione e laboratori mirati alla formazione del proprio personale. Altrettanto importante è la formazione volta a far acquisire agli studenti le necessarie e indispensabili competenze digitali, seguendo in particolare le indicazioni di DigComp. (https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository_files/digcomp2-1_ita.pdf).

Per chiunque, nel corso dell'anno scolastico, abbia bisogno di informazioni o di supporto per un corretto ed efficace utilizzo sull'uso della piattaforma G Suite e degli strumenti funzionali alla didattica digitale integrata, è a disposizione un costante supporto da parte dell'Animatore Digitale e dei membri del team digitale:

franciscono.anna@lsgramsci.edu.it,

scaturro.francesco@lsgramsci.edu.it

marchi.fabio@lsgramsci.edu.it

errichiello.massimo@lsgramsci.edu.it

Art. 14 - Organi collegiali e assemblee degli studenti

Le riunioni degli Organi collegiali e dei diversi gruppi di lavoro dei docenti possono essere convocate dal Dirigente scolastico in videoconferenza.

Le assemblee di classe, presiedute dai rappresentanti, possono essere svolte in orario di lezione osservando le regole valide per le altre attività didattiche.

Le assemblee di Istituto, presiedute dai rappresentanti, possono invece essere svolte in modalità telematica in orario pomeridiano, dopo aver richiesto e ottenuto l'autorizzazione con almeno 5 giorni scolastici di preavviso.

Art. 15 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

Art. 16 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti del Liceo sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

- Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto per le studentesse, gli studenti e le loro famiglie ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

3.9 Orientamento formativo

La finalità dell'orientamento formativo è quella di fare in modo che la persona riceva, assuma e rielabori informazioni su di sé e le utilizzi in modo responsabile per orientarsi nel futuro.

Il Liceo Scientifico "A. Gramsci" offre ai propri studenti un percorso di orientamento formativo che li accompagna e li supporta nella costruzione del loro progetto di vita, attraverso occasioni di conoscenza di sé (interessi, attitudini, competenze, valori, motivazioni) e del contesto delle opportunità formative e lavorative post-diploma in Italia e all'estero.

Il percorso si articola in:

- eventi di orientamento informativo e formativo organizzati dalla scuola o offerti dal territorio

- attività di ricerca attiva sulle prospettive di studio e di lavoro che favoriscano l'esplorazione di sé
- occasioni di contatto con i professionisti che operano negli atenei e nei servizi di orientamento
- progetti di didattica orientativa proposti dagli istituti di istruzione superiore



4. IL MODELLO ORGANIZZATIVO

4.1 Modello organizzativo

AREA DIRIGENZA

Dirigente scolastico

Collaboratore vicario del dirigente:

- Sostituzione DS;
- Delega di firma con assunzione di responsabilità;
- Collaborazione con DS/DSGA per organizzazione interna;
- Supporto alla didattica e aggiornamento modulistica;
- Rapporti con gli studenti e aggiornamento classi in itinere;
- Rapporti con le famiglie;
- Sostegno ai docenti, ai CdC ed ai coordinatori;
- Sostituzione docenti assenti;
- Rapporti con enti esterni;
- Supervisione attività commissioni (non partecipazione ai loro lavori);
- Collaborazione con SPP ed RSPP;
- Rapporti con altre scuole;
- Collaborazione diffusione immagine istituzionale e ufficio stampa;
- Partecipazione, per assistenza alla parte pubblica, al tavolo di contrattazione integrativa;
- Collaborazione con le funzioni strumentali.

Collaboratore del dirigente:

- Sostituzione DS (in caso di impedimento del collaboratore vicario);
- Collaborazione con DS/DSGA per organizzazione interna;
- Supporto alla didattica e aggiornamento modulistica;
- Rapporti con gli studenti e aggiornamento classi in itinere;
- Rapporti con le famiglie;
- Sostegno ai docenti, ai CdC ed ai coordinatori;
- Sostituzione docenti assenti;
- Rapporti con enti esterni;
- Supervisione attività commissioni (non partecipazione ai loro lavori);
- Collaborazione con SPP ed RSPP;
- Rapporti con altre scuole;
- Collaborazione diffusione immagine istituzionale;
- Partecipazione, per assistenza alla parte pubblica, al tavolo di contrattazione integrativa;
 - Redazione atti del Collegio dei docenti;
- Collaborazione con le Funzioni Strumentali.

Consegnatario di laboratorio:

Subconsegnatari di laboratorio:

Laboratorio
Chimica
Biologia
Fisica
Disegno/Autocad
Lab. inclusione
Palestra
Informatica 1
Informatica 2

Compiti e responsabilità

- Presa in carico del laboratorio ad inizio a.s. e riconsegna a fine a.s., con relazione sulla situazione
- Controllo e segnalazione anomalie tecniche durante l'a.s.
- Collaborazione con gli assistenti tecnici
- Elaborazione/aggiornamento/modifica regolamento di utilizzo del laboratorio
- Collaborazione con dirigenza e DSGA
- Autovalutazione di istituto per la parte di pertinenza
- Collaborazione con la commissione acquisti
- Collaborazione con SPP e segnalazioni situazioni di rischio/pericolo

Responsabile della protezione dei dati personali (RPD)

Referente interno PRIVACY

in base al nuovo Regolamento europeo: Dirigente Scolastico

- Rapporti con il RDP

Referente Covid: Dirigente Scolastico

Referenti di rete:

- Rete CLIL;
- Rete LES;
- Rete Licei Sportivi;
- Rete delle Scuole che promuovono salute (Rete SHE);
- Rete Noi;
- Rete Marevivo Scuole Plastic Free;

- Rete Buone pratiche didattiche a distanza (Capofila I.C. Govone)
- Scuole del Piemonte aderenti al Progetto Esabac;
- Accordo di rete Mediateca;
- Rete dei Licei Scientifici e potenziamento matematico.

Compiti e responsabilità

- Coordinamento attività della rete in collaborazione con gli altri referenti e con gli enti esterni
- Partecipazione alle riunioni con il DS e/o come suo delegato
- Cura e gestione delle ricadute interne delle attività della rete
- Collaborazione con l'autovalutazione di istituto

Commissioni:

Commissione elettorale:

Compiti e responsabilità

- Coordinamento/organizzazione/gestione attività relative alle elezioni scolastiche
- Distribuzione e raccolta materiali
- Collaborazione con l'autovalutazione di istituto

Commissione formazione classi prime

Gruppo per graduatorie iscrizioni

Gruppo Liceo Matematico

Compiti e responsabilità

- Formazione classi in base ai criteri stabiliti dal CD e dal CdI
- Inserimenti e trasferimenti studenti
- Collaborazione con l'autovalutazione di istituto

Commissione Biblioteca

Compiti e responsabilità

- Organizzazione e gestione della struttura
- Catalogazione /Gestione patrimonio librario
- Organizzazione prestito e apertura al pubblico
- Collaborazione con tutte le figure istituzionali
- Autovalutazione di istituto per la parte di pertinenza
- Collaborazione con la commissione acquisti

AREA DIDATTICA

Funzione strumentale al Piano triennale dell'offerta formativa:

Compiti e responsabilità

- Aggiornamento/monitoraggio delle attività;
- Valutazione ex post;
- Collaborazione con le Altre funzioni strumentali /commissioni/referenti e coordinatori/ dirigenza/segreteria/enti esterni;
- Autovalutazione di istituto.

Referente e coordinatore di indirizzo

Compiti e responsabilità

- Coordinamento attività inerenti all'omogeneità di scelte metodologiche, valutative e didattiche, di procedure e di obiettivi propri della disciplina in relazione agli obiettivi educativi generali dell'istituto;
- Raccordo con i coordinatori di indirizzo e di classe, commissioni e funzioni strumentali;
- Politica della qualità e di autovalutazione di istituto;
- Promozione tra i colleghi di scambio di informazioni relativamente a iniziative/buone pratiche/progetti/attività/ aggiornamento e formazione professionale inerenti alla disciplina;
- Coordinamento studio di eventuali curvature del curriculum/alternanza scuola- lavoro.

Referente Educazione Civica

Compiti e responsabilità

- Partecipare alla formazione specifica
- favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi
- Coordinare l'attuazione del curriculum di educazione civica nell'istituto
- Autovalutazione di istituto

Commissione Educazione Civica

Referente ASSI

Compiti e responsabilità

- Partecipazione a formazione/convegni/seminari/ gruppi di lavoro sul tema
- Formazione docenti
- Promozione attività Certificazione delle competenze e didattica delle competenze
- Autovalutazione di istituto

Coordinatore di dipartimento disciplinare:

Lettere, Informatica, Lingue straniere, Scienze umane, Diritto, Matematica e Fisica, Sostegno, IRC, Disegno e Storia dell'Arte, Filosofia e Storia, Scienze naturali, Scienze motorie.

Compiti e responsabilità

- Coordinamento attività inerenti all'omogeneità di scelte metodologiche, valutative e didattiche, di procedure e di obiettivi propri della disciplina in relazione agli obiettivi educativi generali dell'istituto.
- Raccordo con i coordinatori di indirizzo e di classe, commissioni e funzioni strumentali
- Collaborazione con la Commissione esami integrativi per la valutazione dei programmi
- Politica della qualità e di autovalutazione di istituto
- Promozione tra i colleghi di scambio di informazioni relativamente a iniziative/buone pratiche/progetti/attività/ aggiornamento e formazione professionale inerenti la disciplina e curvature del curriculum/alternanza scuola-lavoro

Coordinatore di classe

Compiti e responsabilità

- Coordinamento e gestione C.d.C. in assenza del dirigente;
- Presidenza del CdC e firma degli atti relativi, su delega del dirigente;
- Controllo assenze studenti;
- Referente procedimenti sanzioni disciplinari studenti;
- Rapporti con famiglie e studenti;
- Coordinamento gestione problematiche interne alla classe;
- Distribuzione di informative/ materiale/moduli al CdC e agli studenti;
- Collaborazione e interazione con DS, la segreteria, le funzioni strumentali, le commissioni, GLI;
- Collaborazione con l'autovalutazione di istituto.

Segretario di classe

Collaborazione con il coordinatore

Compiti e responsabilità

- Redazione atti del Cdc.

Commissioni e gruppi di lavoro

Nucleo di autovalutazione d'istituto:

Compiti e responsabilità

- Redazione e revisione RAV
- Redazione e revisione Piano di Miglioramento
- Redazione e revisione Rendicontazione Sociale
- Analisi dei risultati Invalsi

AREA STUDENTI

Funzione strumentale per l'area supporto studenti:

Compiti e responsabilità

- Educazione alla salute e alla convivenza sociale e referente della relativa commissione;
- Rete Piemontese delle scuole che promuovono salute;
- Integrazione e inclusione sociale (stranieri/HC/ DSA/BES);
- Sicurezza (attività formative) e collaborazione con SPP;
- Collaborazione con le Altre funzioni strumentali /commissioni/referenti e coordinatori/ dirigenza/segreteria/enti esterni;
- Autovalutazione di istituto;
- Coordinamento attività di accoglienza studenti.

Gestione accoglienza studenti:

Docenti curatori CLIL classi quinte:

Gruppo di lavoro per l'inclusione : GLI

(integrato da Assi, funzioni strumentali, coordinatori di classe, docenti curricolari e docenti di sostegno, genitori ed esperti istituzionali o esterni).

Compiti e responsabilità

- rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione:
- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- rilevazione, monitoraggio, e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH operativi sulla base delle effettive esigenze;
- elaborazione e proposta del Piano Annuale per l'inclusività riferito a tutti gli alunni BES, da redigere al termine di ogni a.s. (entro il mese di giugno);
- Coordinamento/gestione contatti con i servizi sociali e il personale sanitario;
- Partecipazione a seminari/tavoli di lavoro/convegni sul tema in oggetto;
- Collaborazione con l'autovalutazione di istituto.

Referente e responsabile gruppo HC e Mediateca

- Coordinamento/gestione attività relative agli studenti HC
- Membro effettivo del GLI
- Distribuzione e raccolta materiali
- Partecipazione a seminari/tavoli di lavoro/convegni sul tema in oggetto
- Consulenza ai CdC
- Coordinamento del gruppo dei docenti di sostegno e degli educatori

- Accoglienza nuovi docenti di sostegno
- Rapporti con studenti e famiglie
- Rapporti con Enti esterni e associazioni
- Collaborazione con la dirigenza e la segreteria organico alunni HC e docenti
- progetti
- rapporti con ASL e consorzio INRETE
- Autovalutazione di istituto per la parte di pertinenza

Referente di istituto per la dislessia e le problematiche di DSA e di BES con attività di sportello

Compiti e responsabilità

- Coordinamento e gestione problematiche DSA e stesura PdP
 - Coordinamento e gestione problematiche BES (membro GLI)
 - Attività di consulenza ai CdC
 - Rapporti con famiglie ,studenti ed enti esterni
 - Distribuzione e raccolta materiali
 - Coordinamento attività di formazione del personale
 - Autovalutazione di istituto per la parte di pertinenza
 - Partecipazione a conferenze, seminari, tavoli di lavoro sulle tematiche di pertinenza •
- Organizzazione/gestione sportello di supporto DSA/BES

Referente cyberbullismo:

Docenti referenti prevenzione/contrasto all'uso di droghe e alcol in età scolare

Referente accoglienza alunni stranieri e lingua L2:

Compiti e responsabilità

- Coordinamento e gestione attività per gli alunni stranieri;
- Organizzazione /partecipazione a seminari/formazione/convegni/incontri sul tema in oggetto;
- Rapporti con famiglie e studenti;
- Distribuzione e raccolta materiali;
- Autovalutazione di istituto;
- Collaborazione con Funzioni strumentali, commissioni, dirigenza e segreteria.

Referente PET/FIRST e DELF:

Compiti e responsabilità

- Coordinamento/organizzazione/gestione attività relative al Pet e al First
- Distribuzione e raccolta materiali
- Gestione rapporti alunni e famiglie
- Collaborazione con l'autovalutazione di istituto

Referente scambi studio all'estero:

- Coordinamento/organizzazione/gestione attività relative
- Distribuzione e raccolta materiali
- Gestione rapporti alunni e famiglie
- Collaborazione con l'autovalutazione di istituto
- Organizzazione/gestione attività assistente madrelingua

Commissioni

Commissione salute/integrazione e convivenza civile. Educazioni alla salute e alla convivenza civile. Star bene a scuola, Prevenzione bullismo:

Compiti e responsabilità

- Coordinamento/organizzazione/gestione progetti e attività
- Collaborazione con la Funzione Strumentale
- Dislessia in collaborazione con il referente
- Organizzazione/gestione di tutte le problematiche inerenti i diversamente abili ed i BES in collaborazione con i relativi referenti e coordinatori di classe
- Indagine e organizzazione supporto assistenza agli studenti che ne hanno diritto nel rispetto delle norme sulla privacy in collaborazione con DS e DSGA e OOCC
- Rapporti con Enti esterni
- Collaborazione con la Rete piemontese delle scuole che promuovono salute
- Collaborazione con l'autovalutazione di istituto

AREA DOCENTI

Funzione strumentale area organizzativa e supporto docenti:

Compiti e responsabilità

- Elaborazione/gestione orario interno e calendario impegni docenti
- Predisposizione piano sorveglianza intervallo
- Supporto all'organizzazione interna
- Collaborazione con dirigenza e segreteria
- Collaborazione con CdC, commissioni e referenti
- Autovalutazione di istituto

Comitato di valutazione

Docenti tutor neo immessi in ruolo

AREA ORIENTAMENTO

Funzione strumentale per l'orientamento in ingresso e in uscita:

Compiti e responsabilità

- Organizzazione, coordinamento e gestione attività di orientamento
- Coordinamento della commissione orientamento
- Rapporti con altre scuole, Università
- Progetto "Orientarsi"
- Autovalutazione di istituto

Commissioni

Commissione orientamento

Compiti e responsabilità

- Informazione volta all'orientamento
- Collaborazione con la Funzione Strumentale
- Contatti con le scuole medie e incontri con gli studenti delle medie
- Organizzazione visite da parte delle scuole medie e accoglienza per presentare l'istituto •

Preparazione e cura dei materiali

- Open day
- Organizzazione attività previste nel progetto "Orientarsi"
- Collaborazione con dirigenza e segreteria
- Coordinamento e gestione attività/progetti dell'orientamento in uscita
- Rapporti con altre scuole e Università
- Collaborazione con l'autovalutazione di istituto

Commissione esami integrativi e di idoneità - riorientamento

- Gestione attività di riorientamento e valutazione curriculum;
- Rapporti con studenti e famiglie;
- Organizzazione esami integrativi/idoneità e colloqui di passaggio.

AREA RAPPORTI CON IL MONDO DEL LAVORO

Funzione strumentale per l'area PCTO, rapporti con l'esterno e con il mondo del lavoro:

Compiti e responsabilità

- Coordinamento gruppo di lavoro per l'attività di PCTO
- Contatti con l'esterno per organizzazione stage/tirocini / PCTO
- Progettazione integrata tra scuola e realtà produttive, sociali e culturali del territorio • Collaborazione con le Altre funzioni strumentali /commissioni/referenti e coordinatori/ dirigenza/segreteria/enti esterni
- Autovalutazione di istituto
- Diffusione proposte di enti esterni

Gruppo di lavoro PCTO:

Compiti e responsabilità

- Ricerca e vaglio proposte percorsi PCTO
- Elaborazione proposte progettuali
- Valutazione ex post dei percorsi

AREA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Funzione strumentale per la didattica digitale integrata:

Compiti e responsabilità

- Coordinamento della commissione per la didattica digitale integrata
- Progettazione database materiale didattico di istituto
- Proposte formazione docenti
- Collaborazione con le Altre funzioni strumentali /commissioni/referenti e coordinatori/ dirigenza/segreteria/enti esterni
- Autovalutazione di istituto
- Diffusione proposte di enti esterni

Animatore digitale

Commissione DDI

Compiti e responsabilità

- Aggiornamento PTOF con Piano DDI

4.2 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

- Direttore dei servizi generali e amministrativi
email: dsga@lsgramsci.it
- Ufficio Segreteria Didattica
e-mail: didattica@lsgramsci.it
- Ufficio Segreteria Amministrativa
e-mail: amministrativa@lsgramsci.it
- Ufficio Segreteria Contabile
e-mail: contabilita@lsgramsci.it

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

pagoPA

Fatturazione elettronica

Conservazione e archiviazione dei documenti in digitale

Scambio e archiviazione comunicazioni ufficiali con PEC

4.3 Reti e Convenzioni attivate

- Rete CLIL;
- Rete LES;
- Rete Licei Sportivi;
- Rete delle Scuole che promuovono salute (Rete SHE);
- Rete Noi;
- Rete Marevivo Scuole Plastic Free;
- Rete Buone pratiche didattica a distanza (Capofila I.C. Govone)
- Scuole del Piemonte aderenti al Progetto Esabac;
- Accordo di rete Mediateca;
- Rete dei Licei Scientifici e potenziamento matematico

Convenzioni PCTO: [CATALOGO PROGETTI PCTO a.s. 2021/2022](#)

Convenzioni liceo sportivo:

Attività	Associazione
Arrampicata	Ivreaoutdoor S.S.D. n
Subacquei	Circolo Subacquei Canavesani A.S.D
Canoa	Canoa Club Ivrea
Rugby	Ivrea Rugby Club A.s.d
Fitness	I FIT SOC.SPORTIVA DILETT.A RESPONSABILITA' LIMIT.
Orienteering	Fiso
Boxe	Nalboxe
Arco	Compagnia arcieri del Canavese
Artistica	Asd Flic Ginnastica Eporedia
Arti marziali	CENTRO SPORTIVO COSMOFIT SSDRL
Scherma	Circolo Scherma Giuseppe Delfino Ivrea A.S.D
Tennis	Tennis Club Ivrea A.S.D

4.4 Piano di formazione del personale docente

- Corso di formazione sulle funzioni base di G-Suite
- Corso di formazione sulla sicurezza
- Corsi Ambito territoriale 08

4.5 Piano di formazione del personale ATA

- Corsi di formazione sulla sicurezza
- Corsi formazione per procedure amministrative e contabili